

Verbale CdS Tecniche di Laboratorio Biomedico

Oggetto: Incontro con Gruppo AQ per il CdS Tecniche di Laboratorio Biomedico

Il giorno 19 novembre in modalità telematica è convocato la riunione del Gruppo AQ del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

Il presidente propone quindi al Gruppo AQ l'approvazione delle modifiche della SUA-CdS come di seguito riportato:

A1.b

In occasione della presentazione dell'offerta formativa dei corsi di laurea delle professioni sanitarie attivati dall'Ateneo, e tramite incontri periodici con il gruppo gestione AQ del CdS ed i rappresentanti delle associazioni professionali si analizzano, con particolare attenzione, l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche. Ad ogni inizio di anno accademico si organizzano incontri con i rappresentanti dell'Ordine Professionale. In questi incontri viene discusso il ruolo e i compiti che il tecnico di laboratorio deve svolgere con particolare attenzione all'importanza della formazione e dell'approfondimento delle conoscenze. In occasione dell'ultimo incontro (19 novembre 2025) si sono affrontate diverse tematiche. Si è sottolineato che l'obiettivo del Corso è quello di formare professionisti capaci di operare nei laboratori di medicina di laboratorio, che spaziano tra discipline diverse. Si intende fornire agli studenti le competenze per inserirsi in qualunque realtà laboratoristica e mettere in pratica quanto appreso nel triennio. Gli sbocchi lavorativi comprendono ospedali pubblici e privati, centri di ricerca e istituti zooprofilattici. Il corso vanta una rete formativa ampia e qualificata: gli studenti svolgono tirocini presso i laboratori dell'AOU "Renato Dulbecco" e le sedi ospedaliere convenzionate della Regione Calabria. Il Presidente sottolinea l'importante contributo formativo offerto dai Tutors della rete formativa e del Direttore del Tirocinio che li coordina.

Nel descrivere il ruolo del tecnico di laboratorio in questo contesto, il Presidente evidenzia la necessità di una figura trasversale, capace di operare dalla microbiologia alla genetica, con competenze sia tecniche sia gestionali. Sottolinea l'importanza di formare professionisti in grado di operare con tecnologie avanzate dalla Real-Time PCR al sequenziamento genico, e propone che la formazione teorica e pratica si adegui a queste esigenze.

Durante la riunione è stata analizzata l'integrazione del Art. 11 relativa alla prova finale in base alle indicazioni fornite dalla Scuola di Medicina cercando di rimanere uniformi con il regolamento dei corsi triennali delle Professioni Sanitarie.

Si è proceduto quindi all'integrazione dei punti aggiuntivi per le tesi di laurea (Art.11- Prova finale) come segue:

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è determinato da:

- media aritmetica dei voti degli esami curriculari;
- partecipazione al programma Erasmus: 1 punto per ogni 3 mesi di soggiorno all'estero (massimo 3 punti);

- conseguimento in carriera di lodi: ≥ 6 : 2 punti; ≥ 3 : 1 punto;
- valutazione della prova pratica;
- valutazione della tesi.

Piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio professionale e alla didattica professionalizzante.

A4.b.2

INVARIATO

A5.b

Art. 11 - Prova finale

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, e dell'art. 6 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), la prova finale del Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. La prova finale consiste nella redazione di un elaborato e nella dimostrazione di abilità pratiche ed è organizzata in due sessioni in periodi definiti a livello nazionale, con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica di concerto con il Ministro della Sanità. Per la preparazione della prova finale lo studente ha a disposizione 5 CFU.

Il tema della tesi di laurea può essere:

- a. analisi e discussione di un problema generale o specifico del Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico attraverso i dati della Letteratura;
- b. impostazione di una tematica di studio ed esecuzione di un piano specifico di ricerca.

Per essere ammesso a sostenere l'esame finale, lo Studente deve:

- avere seguito tutti i Corsi di insegnamento ed avere superato i relativi esami,
- aver ottenuto, complessivamente, 180 CFU
- aver presentato in tempo utile apposita domanda di assegnazione della tesi di laurea al CCdL
- aver consegnato nei tempi e con le modalità definite dalla Segreteria Studenti apposita domanda rivolta al Magnifico Rettore e eventuali altri documenti richiesti
- aver consegnato il numero richiesto di copie della tesi di laurea alla Segreteria

Didattica almeno 15 giorni prima della data prevista per la discussione

La Commissione per la prova finale, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 (Determinazione delle classi delle lauree universitarie delle professioni sanitarie), è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Rettore su proposta del CCdL, e comprende almeno

2 membri designati dal Collegio professionale. Le date delle sedute sono comunicate ai Ministeri dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e della sanità che possono inviare esperti, come loro rappresentanti, alle singole sessioni. In caso di mancata designazione dei già menzionati componenti, il Rettore esercita il potere sostitutivo

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, è determinato da:

- media aritmetica dei voti degli esami curriculari;
- partecipazione al programma Erasmus: 1 punto per ogni 3 mesi di soggiorno all'estero (massimo 3 punti);
- conseguimento in carriera di lodi: ≥ 6 : 2 punti; ≥ 3 : 1 punto;
- valutazione della prova pratica;
- valutazione della tesi.

B1

Il piano di studio rimane invariato:

https://www.medicina.unicz.it/corso_studio/tecniche_laboratorio_biomedico/piano_studio.

Si aggiungono per l'a.a.2025/2026 le seguenti materie a scelta dello studente:

Nome del corso: Metodologie di laboratorio applicate alla ricerca biomedica, Settore: Meds-26/A (ex MED/46) Scienze tecniche di medicina di laboratorio, CFU: 1

Nome del corso: Corso di tecniche di laboratorio applicate alla ricerca e alla diagnostica: metodologie a confronto. Settore: Meds-26/A (ex MED/46) Scienze tecniche di medicina di laboratorio, CFU: 1

B4

INVARIATO

B5

Nel Corso delle attività di orientamento in entrata, l'UMG organizza ogni anno gli Open Day in presenza dedicati agli studenti delle quinte classi superiori per la presentazione dell'offerta formativa. In quell'occasione il Presidente e alcuni delegati del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico attraverso un incontro in presenza hanno presentato i contenuti, gli obiettivi e le competenze caratterizzanti il percorso formativo, offrendo agli studenti una panoramica chiara ed approfondita delle opportunità professionali. Inoltre, in quell'occasione sono state organizzate visite guidate ai laboratori didattici e di ricerca per far conoscere le strumentazioni specifiche.

D1

Il Corso di Laurea è presieduto da un Docente (Presidente del Consiglio del Corso di Studio), eletto dal Consiglio del Corso di Studio, coadiuvato dal gruppo AQ. Il Presidente e il gruppo AQ saranno coinvolti nella stesura della SUA-CdS, della Scheda di Monitoraggio Annuale e del rapporto di Riesame Ciclico. Gli atti inerenti all'attività didattica vengono inviati dal Presidente alla Scuola di Medicina e Chirurgia presieduta da un Professore Ordinario. La Scuola rappresenta la struttura didattica deputata alla Programmazione Didattica, alla definizione degli Affidamenti, avvalendosi del contributo dei Docenti afferenti ai singoli Dipartimenti dell'Ateneo, nonché della Logistica. Nell'integrazione della sua attività, la Scuola terrà conto delle relazioni ad essa pervenute dalle Commissioni paritetiche e dell'opinione degli Studenti. Gli atti inviati alla Scuola dal Coordinatore verranno successivamente trasferiti dalla stessa al Presidio di Qualità, che ne valuta i contenuti, suggerendo eventuali modifiche, e li approva trasferendoli successivamente al Nucleo di Valutazione. Il Nucleo di valutazione valuta la documentazione che, se approvata, viene in ultimo trasferita al Rettore, Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione per l'approvazione definitiva.

<http://web.unicz.it/it/page/assicurazione-della-qualita>

D2

Il CdS considera il miglioramento continuo come strumento strategico attraverso il quale conseguire obiettivi di eccellenza nell'attività di formazione erogate dallo stesso. Alla qualità del CdS contribuisce il Gruppo Assicurazione di Qualità del CdL (AQ) che, in assenza del Consiglio di Corso di Studio, svolge un ruolo chiave per la programmazione delle attività, la loro periodica revisione e valutazione.

Il Gruppo AQ del CdL in Tecniche di laboratorio Biomedico è composto dal Presidente Prof.ssa Angela Quirino che è il Responsabile della Assicurazione di Qualità e docente del CdL, in collaborazione con il gruppo di qualità che è composto da docenti del CdL:

Professori:

Giovanni Matera

Daniela Patrizia Foti

Nadia Marascio (Vicepresidente)

Eugenio Garofalo

Marta Greco

Angelo Giuseppe Lamberti (docente e Direttore del tirocinio) dal manager didattico:

Sig. Dario Marzano (manager didattico)

Rappresentanti degli studenti: Folino Concetta, Gentile Ilaria

Tutor

Serafina MANCUSO

Baldo GENTILE
Consuelo TETI
Francesco GALATO
Lorenzina CARINCI GIAQUINTO
Giulio Cesare ANTICO
Leonardo MIGALE
Valeriano CRISTOFARO
Maria Gabriella OLIVERIO
Giorgietta PROCOPIO
Maria MARTUCCI
Maria Lucia CANNISTRA'
Annamaria CONDITO
Valentina ESPOSITO
Raffaella SINOPOLI
Elisabetta PROCOPIO
Giuseppina PANDURI
Carolina DICELLO
Iolanda TOMASELLO
Alessandro CERRA
Paola IANIA
Concetta MANNO
Andzelika MICHNIEWICZ
Maria Elena NISTICO'
Maria Pia MASCARO
Tommaso BERLINGO'
Nadia ELIA
Francesca NERI
Michelle BELLISARIO
Simona ROCCIA
Rossella CIMINO

Ottorino ZUCCA

Giuseppe CARUSO

Alessia PIZZARI

Nora Noemi RASO

Marco DE FAZIO

Fabio MONGIARDO

Morena CAMPOLO

Erika GAMBARDELLA

D3

Il Presidente del CCdS, con l'ausilio del Gruppo di Assicurazione di Qualità (GAQ), verifica l'efficienza organizzativa del Corsodi Laurea e delle sue strutture didattiche, redige entro i tempi richiesti, usualmente il 31 Ottobre la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), utilizzando gli indicatori forniti dall'ANVUR, avendo cura di verificare l'efficacia della gestione del Corso, di valutare le cause di eventuali risultati insoddisfacenti e di trovare correttivi per aumentare l'efficacia della formazione erogata. Una volta ogni cinque anni, o comunque ogni qualvolta si renda necessario, entro il 31 dicembre il Gruppo di Riesame Ciclico, composto dal Presidente del CCdS, da docenti, studenti e rappresentanti dei portatori d'interesse, redige l'omonimo documento. Entro la medesima data (31 dicembre, anno X), il CCdS discute l'opinione degli studenti i cui risultati sono prodotti dal PQA (solitamente entro il 31 ottobre, anno X) che li trasmette alla Scuola di Medicina e Chirurgia che li analizza autonomamente e li trasmette ai CdS con le raccomandazioni del caso. L'aggiornamento della SUA-CdS, predisposto dal Presidente del CCdS, con l'ausilio del GAQ e di eventuali altre Commissioni, è sottoposto al Consiglio del CdS secondo le scadenze riportate nel cronoprogramma di Ateneo (<https://pqa.unicz.it/ava/aqdidattica/cronoprogrammi>).

I docenti hanno approvato all'unanimità

Catanzaro, 19/11/2025

Il Presidente

Prof.ssa Angela Quirino

